

RESOCONTO STENOGRAFICO

88ª SEDUTA
(Pomeridiana)

MARTEDÌ 3 GIUGNO 1997

Presidenza del presidente CRISTALDI

INDICE

Mozioni

(Discussione n. 108):

PRESIDENTE. 1

La seduta è aperta alle ore 17.20

LIOTTA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, avverto che nel corso della seduta potrà procedersi a votazioni mediante sistema elettronico.

Discussione di mozione

PRESIDENTE. Non essendoci comunicazioni, si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Discussione della mozione n. 108 «Nomina di una commissione di inchiesta, al fine di accertare eventuali infiltrazioni mafiose con riferimento al Patto territoriale delle Madonie», degli onorevoli Caputo, Grippaldi, Scalia, Stancanelli, Virzì. Invito il deputato segretario a darne lettura.

LIOTTA, segretario:

«L'Assemblea Regionale Siciliana

considerato che:

il Patto territoriale delle Madonie, recentemente sottoscritto in Provincia, è stato ammesso ad una prima *tranche* di lire 50 miliardi, ma dispone di un finanziamento che ne prevede 100;

non appare chiaro come sia avvenuta la scelta degli imprenditori e se sia stata fatta sufficientemente opera di informazione fra tutte le imprese degli operatori economici delle Madonie, dal momento che pare non sia stato consentito ai veri imprenditori di parteciparvi, mentre sono stati ammessi altri che non avrebbero dovuto, e ciò nonostante le ripetute richieste di verifica da parte di alcuni consiglieri della Provincia regionale, che sono state del tutto ignorate dalla Giunta;

ritenuto, pertanto, che tale Patto, proprio per l'attivazione di notevoli risorse economiche, in presenza di una situazione alquanto confusa, può trasformarsi in terreno fertile per l'attività delle cosche mafiose, che, in un momento per loro difficile, tentano di infiltrarsi facendo pressione sugli imprenditori amici, al fine di realizzare illeciti profitti;

rilevato che l'Amministrazione provinciale di Palermo, che, a più riprese, ma solo a parole, ha tentato di scoraggiare qualsiasi interferenza mafiosa, nei fatti, ha coinvolto imprenditori che hanno un riferimento nella mafia mado-nita;

impegna il Governo della Regione

a nominare una commissione di inchiesta, al fine di accertare eventuali infiltrazioni mafiose nel Patto delle Madonie, ritenendola una misura indispensabile, perché tale strumento di rilancio socio-economico del territorio, che non si intende in alcun modo bloccare, possa essere utilizzato con le sufficienti garanzie di legalità e di trasparenza, scevro da qualsiasi carattere politico o mafioso, senza cui non potrebbe raggiungere le finalità che ne hanno determinato l'avvio». (108)

PRESIDENTE. Non essendo presente in Aula alcun componente del Governo, la seduta è rinviata a martedì 10 giugno 1997, alle ore 10.30, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Discussione dei disegni di legge:

1) «Criteri delle nomine o designazioni di competenza regionale, di cui all'articolo 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22» (N. 252/A) (Seguito).

2) «Disposizioni in materia di decadenza dei Comitati regionali di controllo» (449/A).

3) «Nuove norme per accelerare il raggiungimento degli scopi sociali delle cooperative edi-

lizie e l'utilizzo delle agevolazioni creditizie» (279/A).

4) «Norme concernenti l'accelerazione amministrativa per l'avvio di piccole imprese. Disposizioni per la propaganda dei prodotti siciliani» (n. 277/A).

5) «Modifiche alla legge regionale 25 marzo 1996, n. 9 concernente "Norme in materia di vendite straordinarie e di liquidazioni"» (nn. 410-342/A).

6) «Norme per la pesca e il fermo biologico» (319/A).

III - Elezione di nove componenti del consiglio regionale per i beni culturali ed ambientali.

IV - Elezione di nove membri per la sezione centrale e per ciascuna delle sezioni provinciali del comitato regionale di controllo.

La seduta è tolta alle ore 17.35

DAL SERVIZIO RESOCONTI
Il Direttore F.F.
Dott. Filippo Tornambé